



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
**LA PREVENZIONE NELL'USO DI DETERGENTI,
DISINFETTANTI E STERILIZZANTI**

PRAOS 07
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 1 di 7

SOMMARIO:

1. Oggetto e scopo
2. Campo di applicazione
3. Responsabilità
4. Definizioni e abbreviazioni
5. Documenti di Riferimento
6. Moduli e documenti di registrazione
7. Modalità operative
 - 7.1 Detergenti
 - 7.1.1. Situazioni di rischio detergenti
 - 7.1.2. Riduzione del rischio detergenti
 - 7.2. Situazioni di rischio disinfettanti e sterilizzanti
 - 7.2.1 Aldeide Formica
 - 7.2.1.2. Servizi di Istologia e Anatomia Patologica
 - 7.2.1.3. Procedure in caso di fuoriuscita accidentale dell'Aldeide Formica
 - 7.2.1.4. Identificazione dei pericoli dell'Aldeide Formica
 - 7.2.1.5. Misure di primo soccorso
 - 7.2.1.6. Eliminazione
 - 7.3. Aldeide Glutarica
 - 7.3.1. Riduzione del rischio nell'uso dell'Aldeide Glutarica
 - 7.3.1.2. Identificazione dei pericoli dell'Aldeide Glutarica
 - 7.3.1.3 Stoccaggio
 - 7.3.1.4 Misure di primo soccorso
 - 7.3.1.5 Misure in caso di fuoriuscita accidentale
 - 7.3.1.6 Eliminazione
 8. Indicatori di qualità

Nota: Procedura già esistente N. 07		Emissione: 08/11/1996 Aggiornamenti: 10/08/2001 23/01/2002	
Motivo revisione	Prima emissione Sistema Gestione Qualità	Distribuzione	Controllata
Redazione	RTQ SPP: Sig.ra S. Cavenago RSPP: P.I. M. Bolchi Consulente SPP: Dr. E. Giudici		
Verifica	RTQ SPP: Sig.ra S. Cavenago RQ SPP: P.I. M. Bolchi Consulente SPP: Dr. E. Giudici		
Approvazione	RSPP: P.I. M. Bolchi		
Autorizzazione	DG: Dr. G. Corno		



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
**LA PREVENZIONE NELL'USO DI DETERGENTI,
DISINFETTANTI E STERILIZZANTI**

PRAOS 07
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 2 di 7

1. OGGETTO E SCOPO

In ospedale trovano comune impiego numerose sostanze impiegate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti, di suppellettili e per la sterilizzazione di vari oggetti.

L'impiego di queste sostanze comporta un rischio da contatto per il personale sanitario che utilizza tali sostanze.

Questo rischio è legato sia alle caratteristiche del prodotto usato sia alla suscettibilità dell'operatore.

Lo scopo della presente procedura è:

- descrivere l'importanza dei detergenti, dei disinfettanti e degli sterilizzanti quali fattori di rischio per il personale sanitario
- illustrare le principali misure preventive per contenere il rischio derivante dall'uso di tali prodotti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicata a tutto il personale sanitario che utilizza detergenti, disinfettanti e sterilizzanti.

3. RESPONSABILITÀ

Gli obblighi dell'applicazione della presente procedura sono in capo alle figure citate al punto 2 (campo di applicazione) della presente procedura.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- **PRAOS** = Procedure Aziendali di Sicurezza recepite dal Sistema Gestione Qualità. *Le PRAOS rappresentano la nuova impostazione delle Procedure di Sicurezza già emanate dal SPP e deliberate/autorizzate dal Datore di Lavoro. Costituiscono regolamento interno per la sicurezza.*
- **DVR** = Documento di valutazione dei Rischi recepito dal Sistema Gestione Qualità. *I DVR rappresentano la nuova impostazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi già emanati dal SPP e deliberati/autorizzati dal Datore di Lavoro. Costituisce regolamento interno per la sicurezza.*
- **N.A.** = Non Applicabile

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DVR 01 Documento di Valutazione dei Rischi Generale Introduttivo Art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
- DVR 02 Valutazione dei Rischi derivanti dall'impiego di sostanze pericolose Artt. 28 e 223 D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
- -- Guida all'uso degli antisettici e disinfettanti in Ospedale dell'A.O Fatebenefratelli e Oftalmico - Servizio di Farmacia
- -- Protocollo di antisepsi e disinfezione dell'A.O Fatebenefratelli e Oftalmico - Servizio di Farmacia



6. MODULI E DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

➤ N.A. = Non Applicabile

7. MODALITÀ OPERATIVE

7.1. DETERGENTI

7.1.1. SITUAZIONI DI RISCHIO DETERGENTI

I detergenti liquidi utilizzati per la sanificazione ambientale, dei materiali e per la detersione delle mani, possono produrre irritazione cutanea prevalentemente localizzata alle mani e agli avambracci.

Alcuni soggetti possono sviluppare sensibilizzazione nei confronti di uno o più componenti utilizzati nei prodotti, in questo caso si hanno reazioni di tipo allergico (dermatiti da contatto).

In ogni caso l'uso ripetuto di prodotti detergenti rimuove il film lipidico protettivo della cute predisponendo a reazioni irritative o allergiche anche nei confronti di altre sostanze (es. farmaci).

7.1.2. RIDUZIONE DEL RISCHIO DETERGENTI

Uso d'indumenti protettivi: indossare sempre i guanti, occhiali di protezione, ed eventualmente grembiuli protettivi.

7.2. SITUAZIONI DI RISCHIO DISINFETTANTI E STERILIZZANTI


I liquidi disinfettanti e sterilizzanti utilizzati più comunemente in ambito ospedaliero sono:

Sostanze	Concentrazione
Alcol etilico	70%
Alcol iodato	2% - 5%
Clorexidina	0,5% - 4%
a base di Fenoli	5%
Aldeide formica (formalina)	10% - 40%
Aldeide glutarica (glutaraldeide)	2%
Ipoclorito di sodio	1% - 5%
Iodopovidone	7% - 10%

I rischi dovuti all'uso dei disinfettanti ad esclusione dell'aldeide formica e della glutaraldeide, sono analoghi a quelli illustrati per i detergenti.

7.2.1 ALDEIDE FORMICA

La formaldeide (formalina) viene impiegata come fissativo limitatamente in alcuni reparti/servizi, e ormai prevalentemente nelle attività di istologia patologica.

 <p>Azienda Ospedaliera FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO</p>	<p style="text-align: center;">PROCEDURA DI SICUREZZA</p> <p style="text-align: center;">LA PREVENZIONE NELL'USO DI DETERGENTI, DISINFETTANTI E STERILIZZANTI</p>	<p>PRAOS 07 DATA: 20/05/2009 Rev. 0 Pag. 4 di 7</p>
---	---	---

7.2.1.2. SERVIZI DI ISTOLOGIA E ANATOMIA PATOLOGICA

In questi servizi si deve:

- manipolare la formaldeide sempre sotto cappa aspirante, e nei casi d'impossibilità all'utilizzo sotto cappa, è obbligatorio l'impiego di apposita maschera a pieno facciale con filtri FF A1/P1
- indossare guanti protettivi che impediscano il contatto diretto della formaldeide con la cute;
- indossare gli occhiali protettivi per evitare il contatto con gli occhi;
- indossare grembiule protettivo;
- la formaldeide non deve essere smaltita direttamente in fogna o rilasciata in ambiente;
- verificare quotidianamente il funzionamento dell'impianto di aspirazione collegato alle cappe nei locali adibiti a taglio e riduzione dei pezzi anatomici e delle aspirazioni poste in sala settoria.

7.2.1.3. PROCEDURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE DELL'ALDEIDE FORMICA

- indossare guanti e indumenti protettivi, maschera a pieno facciale con filtro per vapori organici/formaldeide tipo FFA1/P1, occhiali antispruzzo, stivali e grembiule;
- contenere le perdite se possibile con terra o sabbia (l'uso di segatura è comunque possibile, ma costringe ad una maggior attenzione nelle operazioni di raccolta e smaltimento in quanto la formalina è facilmente infiammabile);
- assorbire il prodotto con materiale poroso;
- dopo la raccolta del materiale inquinato, lavare la zona ed i materiali interessati;
- raccogliere i liquidi di lavaggio e inviarli allo smaltimento;
- evitare con cura il contatto diretto con il prodotto.

7.2.1.4. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DELL'ALDEIDE FORMICA

I rischi per la salute dovuti all'esposizione da aldeide formica sono causati dalla sua tossicità per inalazione, per ingestione e per contatto cutaneo. Essa è corrosiva e provoca ustioni se tenuta a contatto della pelle e produce sensibilizzazione cutanea. Può presentare rischio di cancerogenesi.


A causa delle proprietà sensibilizzanti del prodotto gli utilizzatori professionali devono cautelarsi da ogni possibilità di contatti ripetuti, anche con piccole dosi.



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
**LA PREVENZIONE NELL'USO DI DETERGENTI,
DISINFETTANTI E STERILIZZANTI**

PRAOS 07
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 5 di 7

Prodotto	Frase di Rischio
ALDEIDE FORMICA AL 40% 	R11 Facilmente infiammabile R23 Tossico per inalazione R24 Tossico a contatto con la pelle R25 Tossico per ingestione R34 Provoca ustioni R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi R40 Possibilità di effetti irreversibili R43 Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle

7.2.1.5. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

☐ **Contatto con la pelle o gli occhi**

Lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 10 minuti, ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso.

☐ **Ingestione**

Sciacquare la bocca con molta acqua senza deglutire, non provocare il vomito, ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso.

☐ **Inalazione**

Aerare l'ambiente, rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente aerato, ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso.

7.2.1.6. ELIMINAZIONE

La formalina va raccolta negli appositi contenitori, effettuando il versamento sotto cappa o in ambiente ben aerato. I contenitori, sigillati ed etichettati, vanno avviati allo smaltimento come rifiuti pericolosi.

Attenersi alle indicazioni contenute nella scheda di sicurezza.

7.3. ALDEIDE GLUTARICA

L'impiego della Glutaraldeide è ormai esclusivamente limitato alle attività di alta disinfezione degli endoscopi in lavatrici a circuito chiuso. Ogni altro utilizzo è vietato. La manipolazione deve avvenire comunque in ambienti ben aerati dotati di aspiratori, indossando gli indumenti protettivi (guanti, grembiule, e maschere con filtro per vapori organici).

7.3.1. RIDUZIONE DEL RISCHIO NELL'USO DELL'ALDEIDE GLUTARICA


È necessario verificare quotidianamente il corretto funzionamento delle aspirazioni nei locali ove viene impiegata la glutaraldeide. Ogni anomalia va segnalata tempestivamente all'UOTP.



7.3.1.2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DELL'ALDEIDE GLUTARICA

I rischi per la salute dovuti all'esposizione da Aldeide Glutarica sono causati dalla sua tossicità per inalazione, per ingestione. Essa è corrosiva e provoca ustioni se tenuta a contatto della pelle e produce sensibilizzazione cutanea.

A causa delle proprietà sensibilizzanti del prodotto gli utilizzatori professionali devono cautelarsi da ogni possibilità di contatti ripetuti, anche con piccole dosi.

Prodotto	Frase di Rischio
ALDEIDE GLUTARICA 	R22 Nocivo per ingestione R23 Tossico per inalazione R34 Provoca ustioni R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione R43 Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle R45 Altamente tossico per gli organismi acquatici

7.3.1.3 STOCCAGGIO

Conservare i recipienti contenenti la glutaraldeide accuratamente chiusi in luogo fresco. Proteggere da temperature superiori a 50 gradi centigradi.

7.3.1.4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di pericolo di perdita di conoscenza sistemare e trasportare su un fianco in posizione stabile l'infortunato;

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla fonte di aerosol. Chiamare il soccorso medico, osservare il riposo, arieggiare il locale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, proteggere la cute con benda protettiva sterile, ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo medico (ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso).

In caso di ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, evitare il vomito, ricorrere a visita medica di Pronto Soccorso.



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
**LA PREVENZIONE NELL'USO DI DETERGENTI,
DISINFETTANTI E STERILIZZANTI**

PRAOS 07
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 7 di 7

7.3.1.5 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure precauzionali individuali: proteggere le vie respiratorie, le mani, e gli occhi (indossare maschera con filtro per glutaraldeide, guanti, occhiali, grembiule).

Non scaricare il prodotto nelle fognature, impedire la dispersione nel terreno e nei corsi d'acqua.

Raccogliere l'aldeide glutarica con materiale assorbente, il materiale utilizzato a tale scopo deve essere gettato in recipienti per rifiuti speciali.

7.3.1.6 ELIMINAZIONE

L'aldeide glutarica in soluzione va raccolta negli appositi contenitori, effettuando il versamento sotto cappa o in ambiente ben aerato. I contenitori, sigillati ed etichettati, vanno avviati allo smaltimento come rifiuti pericolosi.

8. INDICATORI DI QUALITÀ

Segnalazioni di infortuni.